

SOGNARE TEATRO



QUARANTHANA Teatro Comunale di San Miniato via Zara 58, San Miniato, Loc. Corazzano

instance | INFO E PRENOTAZIONI | Micle Contorno | comunicazione@teatrinodeifondi.it | 349 6759575 / | 370 3687878











CALENDARIO



Giovedì 27 novembre ore 10:00 UNA SCARPETTA PER TRE Età: 6-10 anni



Martedì 24 e mercoledì 25 febbraio ore 10:00 **IL MAGO DI OZ**

Età: 6-10 anni



Giovedì 11 dicembre ore 10:00 **TERRA**

Età: Dai 7 anni in su



Lunedì 9 marzo ore 10:00 NARDO IL GHEPARDO ALLE ZOOLIMPIADI

Età: 6-10 anni



Giovedì 18 e venerdì 19 dicembre ore 10:00 L'AVVENTURA DELLA FRECCIA AZZURRA Età: 6-10 anni



Mercoledì 11 e giovedì 12 marzo ore 10:00 LE AVVENTURE DI SIGNOR BASTONCINO Età: 3-7 anni



Lunedì 19 e martedì 20 gennaio ore 10:00 **OGNI BAMBINO È UN CITTADINO!**

Età: 7-12 anni



Martedì 17 marzo ore 10:00 TIPPI E TOPPI Età: 6-10 anni



Mercoledì 21 gennaio ore 10:00 **LA MERCE PIÙ PREZIOSA**

Età: 11+ anni



Martedì 24 e mercoledì 25 marzo ore 10:00 **L'INGANNO**

Età: Dagli 11 anni in su



Mercoledì 28 e giovedì 29 gennaio ore 10:00 I TRE PORCELLINI

Età: 3-7 anni



Venerdì 27 marzo ore 10:00 IDA E LA BAMBINA NUOVA Età: 6-10 anni



Giovedì 5 e venerdì 6 febbraio ore 10:00 BLU, IL COLORE DELLA FELICITÀ

Età: 3-8 anni



Lunedì 13, martedì 14 e mercoledì 15 aprile ore 10:00 **MIGNOLINA RAP**

Età: 3-8 anni



Giovedì 12 febbraio ore 10:00 ETTORE E ACHILLE
Età: Dagli 11 anni in su

■ BIGLIETTO: 4,00 € a bambino

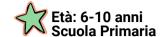
CARNET A 2 SPETTACOLI: 7,00 € a bambino







Giovedì 27 novembre ore 10:00



MATUTATEATRO (Sezze, Latina) CENERENTOLA UNA SCARPETTA PER TRE



con Julia Borretti, Agnese Chiara D'Apuzzo, Zahira Silvestri regia Titta Ceccano una produzione Matutateatro / Opera Prima Teatro

spettacolo vincitore del 41° Festival Nazionale del teatro per i Ragazzi Premio Padova 2023 Amici di Emanuele Luzzati

Ispirato alla fiaba di Cenerentola, lo spettacolo è un gioco comico a tre.

Una fiaba in forma di farsa. Un'occasione per le tre attrici di misurarsi con una storia universalmente nota che diviene materiale d'improvvisazione e canovaccio. Le attrici impegnate tutte in un doppio ruolo tessono una drammaturgia d'attore che svela in filigrana il suo debito con la Commedia dell'Arte. Una commedia adatta ad un pubblico di famiglie che si diverte seguendo i diversi livelli del noto racconto, che prende strade originali senza rinunciare alla morale classica. Nella casa di Cenerentola imperversano la matrigna e le sorellastre che vessano di continuo la povera ragazza fino all'arrivo in scena di una fata smemorata...











Giovedì 11 dicembre ore 10:00

SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI TEATRO DELLE BRICIOLE (PARMA)

TERRA



Di e con Giulia Pizzimenti e Francesca
Miranda Rossi – Collettivo le TSC
Luci e scene Emiliano Curà
Oggetti di scena Paolo Romanini
Musiche Chiara Todeschi
Costumi Lucie Langford, Sweety
Dhamelya
Tecnico Andrea Bartolini
Voce fuoricampo Gian Marco Pellecchia
Insieme a Leonardo Pellecchia e Virginia
Zantei

Chi sono? Da dove vengo? Ci sono sempre stato, o è esistito un tempo in cui non ero? Ed esiste, allora, un tempo in cui non sarò? Cosa rimarrà di me, dopo? Domande che ogni essere umano inizia a farsi fin da bambino, entrando per la prima volta in contatto con i concetti di nascita, crescita e morte. Ma cosa succederebbe se a farsi queste domande fosse non un essere umano ma il pianeta Terra?

Terra! è uno spettacolo che si propone di indagare l'analogia tra il ciclo di vita umano e il ciclo di vita di un corpo celeste. In scena due personaggi: un'astronauta, Laika, e il pianeta Terra stesso. Laika è partita dalla Terra molti anni fa come giovane cadetta, e per un errore non è mai riuscita a tornare a casa. Con sé Laika porta uno zaino pieno di cose. Si chiama PANDORA ed è una capsula del tempo: una raccolta di oggetti e di dati accuratamente selezionati dagli scienziati per essere inviati nello spazio. La capsula è destinata a tornare sul nostro pianeta tra 200.000 anni, per raccontare a chi lo abiterà allora che cos'era la Terra del XXI secolo. Sola in mezzo allo spazio Laika comincia a chiedersi: e di me? Di mio, proprio di me, di Laika, cosa rimarrà?











Giovedì 18 e venerdì 19 dicembre ore 10:00

TEATRINO DEI FONDI L'AVVENTURA DELLA FRECCIA AZZURRA



dall'opera di Gianni Rodari drammaturgia e regia Cecilia Bartoli con Cecilia Bartoli e Federico Gheralducci sagome e figure Gabriele Genova luci e allestimento Giovanni Mancini e Simone Ferretti

Un viaggio in ombra per esseri umani e giocattoli

La vetrina del negozio della Befana è un posto scintillante, pieno di giocattoli bellissimi: tutti i bambini e le bambine della città vorrebbero averli in dono... ma non tutti possono permetterseli, così molti di loro, invece di chiederli, si limitano a contemplarli, con il naso incollato al vetro del negozio.

Francesco è proprio uno di questi bambini: innamorato della Freccia Azzurra (il treno-giocattolo esposto in vetrina).

Ma chi ha detto che i giocattoli dietro a quel vetro non ricambino il suo sguardo triste? E, soprattutto, chi ha deciso che i giocattoli un cuore non ce l'hanno?

L'Avventura della Freccia Azzurra, fiaba dolce-amara ispirata al capolavoro di Gianni Rodari, racconta il viaggio eroico di un colorato gruppo di giocattoli coraggiosi che, invece di rimanere nella vetrina sicura, sceglie di seguire il cuore, fuggendo dal negozio e mettendosi in marcia per provare a cambiare le regole.









<u>Lunedì 19 gennaio e</u> martedì 20 gennaio ore 10:00

Età: 7/12 Il ciclo scuola Primaria I e Il secondaria di I grado

TEATRINO DEI FONDI OGNI BAMBINO È UN CITTADINO!



di Enrico Falaschi e Claudio Benvenuti Liberamente ispirato a "La Costituzione raccontata ai bambini" di Anna Sarfatti con Claudio Benvenuti e Marco Sacchetti interventi pittorici dal vivo Angelo Italiano scenografie Federico Biancalani regia Enrico Falaschi

Ogni bambino è un cittadino! è uno spettacolo pensato per stimolare in modo piacevole e ludico i bambini ed i ragazzi alla conoscenza della Costituzione italiana ed ai valori di cui è portatrice e garante. Lo spettacolo ripercorre i diritti ed i doveri che i principali articoli della nostra Costituzione sanciscono, utilizzando tuttavia una serie di metafore al fine di rendere questi concetti più vicini alla realtà quotidiana dei bambini e quindi più facilmente comprensibili. Sempre nel tentativo di trovare un linguaggio familiare per i ragazzi favorendone la ricezione dei contenuti, nello spettacolo alcuni degli articoli presi in esame vengono affrontati utilizzando le filastrocche della Sarfatti, che hanno come oggetto ad es. il diritto al lavoro, l'uguaglianza, l'accoglienza dello straniero ecc. proponendole tuttavia come fossero canzoni rap. Lo spettacolo, inoltre, si avvale di una serie di interventi pittorici che vengono realizzati dal vivo dall'operatore e videoproiettati sulla scena, interagendo in modo molto particolare con gli attori e creando delle suggestioni visive che contribuiscono continuamente a tenere viva l'attenzione del pubblico.

Lo spettacolo ha ricevuto la Targa del Presidente della Repubblica per l'impegno civile e la sensibilità verso le nuove generazioni.











Mercoledì 21 gennaio ore 10:00

TEATRO LIBERO (PALERMO) **LA MERCE PIÙ PREZIOSA**



di Jean-Claude Grumberg traduzione e regia Beno Mazzone con Silvia Trigona e Alessio Barone

Lo spettacolo racconta in un modo diverso la Shoah, mostrandone il versante di amorosa speranza anziché quello dell'orrore.

La drammaturgia di Grumberg riesce a nutrire spettatori di ogni età per il suo modo semplice, ironico e profondo di affrontare i temi della nostra società. Naturalmente le sue origini, la formazione, la storia della sua famiglia che ha vissuto l'Olocausto sono quasi sempre presenti nelle sue opere, con un tratto tragicomico, in un grottesco che mette a nudo i sentimenti umani con una dialettica cruda ma amorevole tra il bene ed il male.

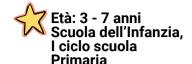
I fatti raccontati da Grumberg in questa storia fanno riferimento al vissuto di una famiglia francese deportata nell'inverno del '43. La merce più preziosa non è altro che un fagottino di bimba lanciato dal finestrino di uno di quei treni della morte che trasportavano gli ebrei verso i campi di concentramento. L'estremo tentativo di un padre di salvare uno dei suoi due gemelli. Dall'altro lato una misera coppia di taglialegna senza figli che ritrova il fagottino all'ennesimo passaggio del convoglio. La donna scopre che la guerra le ha fatto un dono, lotta con ogni forza per trovare il cibo e crescere la bimba come figlia sua, anche contro le resistenze del marito.











Mercoledì 28 e giovedì 29 gennaio ore 10:00

I GUARDIANI DELL'OCA (CHIETI)

I TRE PORCELLINI



attori Tiziano Feola e Zenone Benedetto musiche e versi Antonio Cericola luci e audio Carlo Mené pupazzi Ada Mirabassi scenografia Laura Farina macchine sceniche Tiziano Feola e Zenone Benedetto costumi Ettore Margiotta testo e regia Zenone Benedetto

E' un viaggio affascinante in un classico della favola, la storia di un lupo che cerca di raccontare le sue maldestre avventure alle prese con tre porcellini giocosi e divertenti. In un crescendo di emozioni e colpi di scena il lupo cercherà in tutti i modi di raccontare la storia tradizionale dal suo punto di vista.

"Ma perchè se provo io a mangiare i porcellini tutti mi dicono male, mentre se ve li mangiate voi, nessuno dice niente"?!

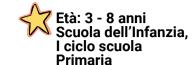
<u>Tecnica: Teatro d'attore,</u> pupazzi











Giovedì 5 e venerdì 6 febbraio ore 10:00

PILAR TERNERA (LIVORNO) **BLU, IL COLORE DELLA FELICITÀ**



di Francesco Cortoni Con Silvia Lemmi e Francesco Cortoni Regia Francesco Cortoni

"Il blu è quel colore che rende tutto... blu, facile no? Ce lo ricordiamo perché il blu è il blu. Anche se il rosso è il rosso, il giallo è il giallo e il viola è il viola, il blu... ah, il blu, com'è bello il blu..."

Lo spettacolo è un'indagine sulla felicità e su come essa possa essere sempre lì a portata di mano, per tutti. Con piccole magie svelate in diretta, performance con grandi salti, piccoli bisbigli e immagini oniriche e poetiche, la compagnia Pilar Ternera ci conduce in un grande viaggio alla scoperta del segreto più segreto di tutti: come essere felici. Seguendo il

racconto dell'attore scopriremo insieme il passaggio segreto verso la felicità. Inseguendo quel segreto, forse portato via dal vento o perso tra i fiocchi di neve, o nascosto nel fondo del blu, Felice o Alberto o Alberta scoprirà molte cose, ma soprattutto come affrontare la vita e come aspirare al diritto di essere felice nonostante tutto e tutti.











Giovedì 12 febbraio ore 10:00

TEATRINO DEI FONDI ETTORE E ACHILLE



di e con Alberto Ierardi e Giorgio Vierda regia Alberto Ierardi e Giorgio Vierda aiuto regia Margherita Galli Scenografie Angelo Italiano e Marco Sacchetti Luci Giovanni Marcini Costumi Chiara Fontanella

"Tutto inizia con una mela e finisce con un cavallo, e in mezzo..."

Ettore e Achille sono certamente due degli eroi più celebri dell'epica classica che hanno due percorsi destinati a incrociarsi e a scontrarsi, fino al tragico e celeberrimo epilogo: il duello.

Ma chi sono veramente Ettore e Achille? Cosa li porta a fronteggiarsi?

Protagonisti dell'Iliade di Omero, entrambi valorosi guerrieri, sono molto differenti tra loro nel carattere e al contempo molto simili per il destino..

Lo spettacolo, fondendo prosa e versi originali, ripercorre, con una nota ironica, i momenti più significativi dell'Iliade attraverso gli sguardi e i pensieri dei due eroi avversari.

I due eroi protagonisti della guerra di Troia sono rappresentati in scena magicamente bloccati nel frame in cui Achille uccide Ettore. In questo piccolo tempo, che i due attori e autori Alberto Ierardi e Giorgio Vierda hanno scelto di dilatare, succede un po' di tutto, è un'occasione per ricordare, per ridere, e incupirsi, per scherzare e attraversare la storia della Guerra di Troia.









Martedì 24 e mercoledì 25 febbraio ore 10:00

COMPAGNIA TEATRO B. BRECHT (FORMIA) IL MAGO DI OZ



con Maurizio Stammati e Chiara Di Macco pupazzi Ada Mirabassi scenografie Marco Mastantuono costumi Marilisa D'Angiò musiche originali Giordano Treglia regia Maurizio Stammati

Liberamente ispirato al romanzo di Frank Baum, pubblicato nel 1900, dal quale fu tratto il famoso film del 1932 THE WIZARD OF OZ, lo spettacolo IL MAGO DI OZ ripercorre tutte le tappe del fantastico viaggio di Dorothy, la bambina annoiata del Kansas.

Il dottor Pirolozzi, stravagante e surreale medico e scienziato, cerca di curare Dora, una ragazza convinta di essere la Dorothy del favoloso mondo di OZ. Stanco delle sue continue fantasticherie, Il Dottore le organizza a sua insaputa una vera e propria messa in scena per farle vivere il favoloso viaggio e l'incontro con i fantastici personaggi del racconto. Ci riuscirà? Vedere per credere!!!

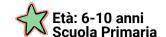
<u>Tecnica: Teatro d'attore,</u> <u>pupazzi</u>











Lunedì 9 marzo ore 10:00

TEATRO INVITO (LECCO) NARDO IL GHEPARDO ALLE ZOOLIMPIADI



con Gabriele Vollaro e Riccardo Giordano testo e regia Luca Radaelli scene Graziano Venturuzzo tecnica Matteo Binda luci Alessandro Bigatti grafica Elena Scolari collaborazione artistica Giusi Vassena

Il regno animale si prepara alle zoolimpiadi. Nardo il ghepardo era considerato il più veloce della Savana ma qualcuno aveva instillato dei dubbi. E poi, chi si credeva di essere? Poteva anche pensare di somigliare a un leopardo, con quella pelle maculata, ma un occhio attento capiva che non ci aveva niente a che fare: i felini non lo consideravano alla loro altezza. Il suo amico Ugo il gufo, però, saprà formare una squadra imbattibile nella corsa: insieme a Nardo ci saranno Santuzzo lo struzzo, Esaù lo gnu e Cecco lo stambecco. Ora non resta che allenarsi per la gara! Un testo originale, corredato da canzoni inedite, ambientato nel mondo animale ma chiaramente riferito alle relazioni tra gli umani. Il tema dello spettacolo è la capacità di superare le differenze: l'importante è collaborare, insieme si possono fare grandi cose. Ognuno è diverso dall'altro ma è proprio l'unione delle differenze a fare la forza: la diversità non è un ostacolo, è una ricchezza.

<u>Tecnica: Teatro d'attore,</u> <u>musica dal vivo</u>

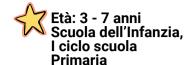








Mercoledì 11 e giovedì 12 marzo ore 10:00



PANDEMONIUM TEATRO (BERGAMO)

LE AVVENTURE DI SIGNOR BASTONCINO

tra gli alberi, al di là del fiume



di e con Walter Maconi
collaborazione artistica Albino Bignamini
progetto scenografia, costumi e Signor
Bastoncino Anusc Castiglioni
realizzazione scenografia e Signor
Bastoncino Max Zanelli
realizzazione costume Michela Sollecito
vocal coach e voce registrata Emanuela
Palazzi
movimenti di scena Serena Marossi
luci Paolo Fogliato

Un semplice rametto può diventare mille cose. Il veliero in mezzo al mare.

La spada di un cavaliere. Ma Signor Bastoncino è un rametto molto speciale, è una creatura stramba rispetto a tutto ciò che vive nel bosco.

È un pezzo di ramo con gambe, braccia, occhi, naso e bocca...

È metà albero e metà bambino. Inoltre ha una passione tutta particolare per il canto. Vive in cima a un grande albero e svettando dalla sua chioma, riesce a sentire anche il suono dei pianeti più lontani. Ma un giorno, la brezza con cui gioca si trasforma in tornado e Signor Bastoncino viene staccato dall'albero e portato molto lontano. Inizia qui per Signor Bastoncino un viaggio avventuroso nel bosco sconosciuto. Perché cosa c'è di più terribile del sentirsi perduto? Cosa c'è di più bello del trovare un amico?

Cosa c'è di più emozionante che ritrovare la propria casa?

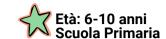
Tecnica: Teatro d'attore e di figura











Martedì 17 marzo ore 10:00

NATA TEATRO (BIBBIENA)

TIPPI E TOPPI

Due paesi, due lingue una storia



Ispirato all'omonimo libro illustrato di Hugh Cushing di e con Lorenzo Bachini e Cinzia Corazzesi regia di Livio Valenti

SPETTACOLO IN ITALIANO E IN INGLESE

Due paesi vicini, in cui si parlano lingue diverse, fanno da sfondo a una storia semplice e delicata, incentrata

sull'amicizia e sul rispetto delle diversità.

Once upon a time, c'era una volta Tippi e Toppi, due bambini che abitano rispettivamente a Bibbi e a Poppi, due paesi immaginari ispirati al territorio casentinese: il primo parla solo in inglese e il secondo in italiano, ma, quasi per magia, si capiscono alla perfezione.

Gli abitanti delle due cittadine non approvano la loro amicizia, guardandosi con diffidenza, tanto da iniziare una guerra all'ultimo stendardo! Come in epoca medievale, le due fazioni inizieranno così a costruire due torri altissime, una folle gara che coinvolge tutti e che sconvolge le vite dei due piccoli protagonisti. Riusciranno Tippi e Toppi a restare uniti nonostante le avversità? E soprattutto, saranno in grado di far capire ai propri concittadini che a volte sono proprio le differenze a fare la differenza?

<u>Tecnica: Teatro d'attore,</u> <u>pupazzi</u>









Martedì 24 e mercoledì 25 marzo ore 10:00



SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI TEATRO DELLE BRICIOLE (PARMA) L'INGANNO



di Alessandro Gallo con Alessandro Gallo dramaturg Lorenzo Garozzo assistente alla regia Miriam Capuano video editing a cura di Davide Pippo

Spettacolo finalista Premio Scenario 2019 Spettacolo vincitore Premio Mauro Rostagno 2020

In scena un uomo e la sua biografia fatta di continui inganni e di menzogne alla quale attraverso il teatro ne restituirà una dignità mancata. Tratto da una storia vera, Alessandro Gallo continua la sua strada verso la narrazione dell'educazione criminale e del valore del riscatto umano attraverso la bellezza dell'incontro salvifico tra la strada e la scuola. Una strada che a volte entra prepotentemente tra le mura domestiche trasformando tutti, anche i più buoni, in bestie. Pizzo, droga, gioco d'azzardo e smaltimento dei rifiuti tossici dai colletti bianchi all'ecomafia: partendo dal suo vissuto disegna, con ironia, rabbia e dolore i volti di una Napoli madre-coraggio che si scontra, quotidianamente, contro il peso claustrofobico di un familismo che trasforma la bellezza dei vincoli solidali tra famiglie in comportamenti omertosi, in silenzi e sguardi dalle sfumature mafiose. Il legame di sangue diventa un vincolo, una cerniera arrugginita che ne ostacola l'ingresso di un qualcosa o di un qualcuno, uomo o divino che sia, che ne voglia riscrivere un cambiamento.

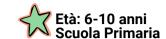
<u>Tecnica: Teatro d'attore,</u> videoproiezioni











Venerdì 27 marzo ore 10:00

ASSOCIAZIONE CULTURALE STAR (SASSO, TORINO)

IDA E LA BAMBINA NUOVA



di e con Marta Zotti collaborazione alla messa in scena Silvano Antonelli Musiche di Alan Brunetta e Dario Mecca Aleina

Finalista premio In-Box Verde 2025

La protagonista di questa storia si chiama Ida. Ida non parla MAI.

Potrebbe parlare, ma parlare è difficile. Perché quando parli devi dire delle cose. Ida dentro ha così tante cose che... che lei prova a tenerle dentro, ma quando dentro sono troppe, ecco che a parlare arriva lei: LA BAMBINA NUOVA.

La Bambina Nuova parla con una voce che esce proprio dalla bocca di Ida, ma è una voce stranissima. Tutti ne hanno una.

La Bambina Nuova, quando parla, fa sempre disastri: dice tutte le cose che crescono dentro di Ida, come un vulcano che erutta parole all'improvviso, usa parole sbagliate nel modo sbagliato. Quando lo fa, i grandi si arrabbiano tantissimo. Con Ida, ovviamente.

Un giorno, la Bambina Nuova... sparisce. Ida decide di andare a cercarla.

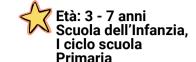
È la ricerca simbolica delle parole che le servono per dire le cose che ha dentro: perché tutto ciò che lei nasconde dentro di sé, deve pur uscire in qualche modo, anche ora che la Bambina Nuova è sparita.











<u>Lunedì 13, martedì 14</u> <u>e mercoledì 15 aprile ore 10:</u>00

TEATRINO DEI FONDI MIGNOLINA RAP



tratto da H. C. Andersen con Serena Cercignano e Marta Paganelli scenografie e pupazzi Federico Biancalani adattamento musiche Marta Paganelli tecnica Giovanni Mancini, Simone Ferretti adattamento teatrale e regia Enrico Falaschi

Mignolina Rap è uno spettacolo fatto di canzoni, musica e tanti meravigliosi pupazzi in gommapiuma che animeranno questa divertente versione della Mignolina di H. C. Andersen.

Uno spettacolo suggestivo e affascinante che ha una forte implicazione ambientale: Mignolina nasce da un tulipano e attraversa un mondo fatto di piccole o grandi avventure, fatto soprattutto di animali, quali rospi, farfalle, maggiolini, topolini, talpe e pesci rossi, che aiuteranno la protagonista a superare le difficoltà del suo cammino.

Lo spettacolo, infatti, affronta anche la problematica dei rifiuti, della grave situazione di degrado della natura che oggi ci circonda: tutte difficoltà che la protagonista riuscirà a superare attraverso il rapporto tenerissimo con una rondine che, grazie all'amore di Mignolina, si risveglierà da una morte apparente. Insieme troveranno la forza di superare le insidie della vita.

Tecnica: Teatro d'attore canzoni, pupazzi







MODULO DI ADESIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO			
PLESSO SCOLASTICO			
CLASSESEZIONE			
NUMERO ALUNNI TOTALEBAMBINI PAGANTI			
NUMERO INSEGNANTIINSEGNANTE REFERENTE			
TELEFONOMAIL			
UNA SCARPETTA PER TRE	27/11		
TERRA	1 1/12		
L'AVVENTURA DELLA FRECCIA AZZURRA	18/12	19/12	
OGNI BAMBINO È UN CITTADINO!	19/01	20/01	
LA MERCE PIÙ PREZIOSA	21/01		
I TRE PORCELLINI	28/01	29/01	
BLU, IL COLORE DELLA FELICITÀ	5/02	6/02	
ETTORE E ACHILLE	12/02		
IL MAGO DI OZ	24/02	25/02	
NARDO IL GHEPARDO ALLE ZOOLIMPIADI	09/03		
LE AVVENTURE DI SIGNOR BASTONCINO	11/03	12/03	
TIPPI E TOPPI	17/03		
L'INGANNO	24/03	25/03	
IDA E LA BAMBINA NUOVA	27/03		
MIGNOLINA RAP	13/04	14/04	15/04
Siete interessati al percorso di educazione alla visione?			
BIGLIETTO: 4,00 € a bambino CARNET A 2 SPETTACOLI: 7,00 € a bambino			



